



A quale età è meglio avere figli?

Il momento giusto della vita di coppia per avere un figlio dipende da molti fattori. L'età è uno di questi. Essere informati su come l'età influisce sulla fertilità, l'andamento della gravidanza e la salute del futuro bambino consente di prendere decisioni più informate. In questa scheda troverai le informazioni necessarie.

Decidere di avere un figlio

Se una coppia sceglie di avere dei figli vi sono due possibilità: accettare che arrivino senza alcun tipo di decisione o comportamento personale, oppure decidere il momento più adatto utilizzando uno dei tanti metodi contraccettivi per il controllo della fertilità. In quest'ultimo caso la decisione su quale sia il momento più adatto, dipende da molti fattori, intrecciati tra loro e complessi: personali, sociali ed economici. Tra questi ultimi i più importanti sono il tempo dedicato alla formazione professionale e quello necessario per trovare un lavoro che garantisca la propria indipendenza e stabilità economica.

Le considerazioni che riguardano la propria salute e quella dei futuri figli passano spesso in secondo piano, perché non sono ben conosciute e perché i recenti progressi della medicina riproduttiva hanno contribuito a far credere che è possibile avere figli a qualsiasi età senza alcun rischio.

Essere ben informati è un diritto e un dovere. In questa scheda troverete informazioni che potrebbero aiutarvi ad orientare le vostre decisioni.

In conclusione

Nel caso stiate pensando, quindi, a una futura gravidanza non aspettate troppo tempo: compatibilmente con le vostre esigenze e problemi di vita pratica, non rimandate a lungo questa decisione.

L'età della futura madre

Nella tabella riportata in questa scheda è indicata la frequenza di alcuni esiti avversi della riproduzione per gruppi di età materna. La tabella mostra che la frequenza di infertilità, di aborti spontanei, di complicanze della gravidanza e di problemi di salute del futuro bambino aumentano con l'aumentare dell'età materna.

L'età del futuro padre

Man mano che l'età del futuro padre avanza (soprattutto oltre i 40 anni) il numero degli spermatozoi, la loro motilità e la loro qualità diminuisce, aumentando la possibilità dell'infertilità di coppia (indipendente dall'età della futura madre) e quelle di insuccesso della fecondazione artificiale anche con la iniezione del singolo spermatozoo nell'ovulo materno (ICSI). Con l'avanzare dell'età paterna aumentano anche le probabilità di aborto spontaneo, e di una complicanza della gravidanza (la gestosi gravidica). Numerosi studi suggeriscono, infine, che l'età paterna avanzata aumenta, anche se di poco, le probabilità di avere problemi di salute nei futuri figli sia in epoca neonatale che in seguito.

Esiti avversi della riproduzione	Età della futura mamma				
	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44
Infertilità (%)	6	11	16	23	64
Ricorso a procreazione assistita (%) ^(§)	0,3	0,7	1,3	2,4	5,1
Aborto spontaneo (%) ^(§)	11	12	14	15	23
Gravidanza extra-uterina (%) ^(§)	1,4	1,3	1,6	2,1	2,6
Amniocentesi (%) ^(§)	16,2			57,7*	
Parto cesareo (%) ^(#)	32,7		38,3		49,9*
Mortalità materna (per 100.000) ^(@)	5,2	9,7	11,4	14,6	33,4*
Gemellarità (%) ^(§)	7,7	9,6	11,6	14,3	11,7
Nascita prima del termine (< 37 settimane) (%) ^(§)	5,8	6,4	5,8	6,1	9,8
Peso del neonato inferiore a 2,500 gr (%) ^(§)	5,7	5,3	6,8	8,3	9,1
Peso del neonato inferiore a 2,500 gr (%) ^(§)	7,2	6,7	6,7	7,3	11,3
Limitata crescita intrauterina (< 10° percentile) (%)	9,8	8,5	8,7	10,1	10,7
Sindrome di Down (%) ^(##)	0,07	0,09	0,15	0,45	1,56

(§) Koshnood et al. J Gyn Obst Biol Reprod 2008 (S) Cedap Emilia Romagna 2009 (#) CedAP 2009, Ministero Salute 2012, (@) Iltisan 12/6, *= classe ≥ 40 (##) Hecht e Hook AJMG 1996.